

La storia locale sbarca anche all'Università



LA PRESENTAZIONE DI IERI A PALAZZO DELL'AQUILA

Collegare ancora più fattivamente la scuola al territorio, partendo dalla conoscenza della storia locale.

Questo uno degli impegni dell'assessore alla Pubblica Istruzione Salvatore Martorana (affiancato dal dirigente Arianna Guarnieri) che ieri in conferenza stampa ha presentato i due laboratori di storia che coinvolgeranno un centinaio di docenti, fornendo loro spunti e competenze da ribaltare sugli studenti delle scuole del comprensorio ibleo, con priorità per quelle di competenza del Comune.

L'iniziativa (per la quale sono stati stanziati 16 mila euro) si avvale dell'interessante progetto dell'Associazione "Archivio degli Iblei". I corsi, affidati a docenti universitari ed esperti qualificati, si svolgeranno nella sede del Consorzio universitario ibleo. I dettagli del progetto sono stati svelati da Chiara Ottaviano, storica, saggista, docente, regista e produttrice cinematografica e da Cesare

Borrometi, Presidente del Cui. I due laboratori hanno come comune obiettivo l'arricchimento della cultura storica locale, a partire ovviamente dalle scuole. Il primo, "Oltre al fronte. La Grande Guerra e i paesi iblei", si propone di allargare lo studio dell'importante momento storico ai piccoli ma importanti documenti che ogni famiglia conserva (cartoline, lettere private, fotografie). Il secondo invece è indirizzato all'arricchimento delle voci inerenti alla storia ragusana del portale Wikipedia, corso che avrà come tutor uno dei pochissimi amministratori in Italia, volontari che hanno il compito di revisionare e correggere le voci della più famosa enciclopedia digitale. Le iscrizioni si aprono oggi, tutti i docenti (non solo degli istituti di competenza comunale) sono invitati a partecipare, fino ad esaurimento dei posti.